

# **PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Il presente protocollo individua le modalità dell'accoglienza e dell'attività di facilitazione per l'apprendimento dell'italiano come L2 (seconda lingua). ha lo scopo di offrire indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri e definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici.

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (l'iscrizione);
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza);
- educativo-didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento dell'italiano seconda lingua).

Il protocollo di accoglienza si propone di:

- definire pratiche condivise in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi stranieri nella scuola;
- sostenere gli alunni neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole per il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

## **CHI FA COSA**

### **1. Il Collegio Docenti**

Il Collegio dei Docenti nomina un docente referente per gli alunni stranieri

### **2. La segreteria si occupa dell'iscrizione**

L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previste per i minori italiani e può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico. I minori stranieri vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo, in attuazione dell'art. 45, comma 2, del DPR 394/99, che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- del corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio eventualmente posseduto;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione.

Al momento dell'iscrizione sarà opportuno:

- fornire la modulistica bilingue necessaria;
- dare alle famiglie le informazioni utili per garantire il diritto/dovere allo studio (informativa sull'Istituto, sul diritto allo studio, ecc.);
- raccogliere la documentazione relativa alla precedente scolarità (se esistente) o una

dichiarazione del genitore attestante la classe e il tipo di istituto frequentato.

### **3. Il referente scolastico per gli alunni stranieri**

- istituisce una anagrafe di Istituto;
- accoglie, insieme al coordinatore di classe, le famiglie degli alunni stranieri ascoltandone i bisogni e fornendo informazioni;
- predispone, con la collaborazione del GLI, un modello di PDP funzionale;
- è a disposizione dei colleghi per fornire informazioni sulla normativa specifica;
- è a disposizione dei colleghi per fornire informazioni, indicazioni, materiali utili al processo di formazione degli alunni stranieri;
- progetta specifiche attività di benvenuto e conoscenza fra l'alunno straniero e la classe accogliente;
- attiva interventi di sostegno alla classe attingendo a risorse professionali ed economiche sia interne (ore di compresenza, di progetto, aggiuntive di insegnamento) sia esterne, mediante accordi e convenzioni con enti locali, e varie associazioni.

### **4. Il coordinatore di classe**

- raccoglie una serie di informazioni sull'alunno che consente di adottare decisioni adeguate sia nella classe in cui deve essere inserito, sia in relazione ai percorsi di facilitazione che dovrebbero essere attivati;
- predispone un colloquio con la famiglia (eventualmente alla presenza di un mediatore linguistico di un docente alfabetizzatore);
- raccoglie informazioni sul ragazzo, sul suo percorso scolastico, sulla sua biografia linguistica;
- aggiorna il fascicolo personale dell'alunno inserendo il PDP;
- provvede ad informare i docenti supplenti della presenza di un alunno straniero nella classe e fornisce loro copia del PDP;

### **5. Il consiglio di classe**

- redige annualmente per ogni ragazzo con DSA un piano didattico personalizzato (PDP) con la collaborazione della famiglia e di eventuali specialisti esterni, aggiornandolo, se necessario, anche in corso d'anno scolastico;
- sottoscrive il PDP;
- **Tiene conto dei seguenti criteri per la valutazione:**
- Circa la valutazione delle competenze di alunni immigrati arrivati da poco in Italia sarà utile far riferimento ai parametri di valutazione del "quadro comune europeo", soprattutto ai livelli A1 e A2 (focalizzando maggiormente l'attenzione su aspetti comunicativi che su aspetti formali) e gradualmente, puntare ai livelli B1 (con possibili sporadici errori ed incertezze).
  - ❖ "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua Italiana" (1^fase di alfabetizzazione);
  - ❖ "La valutazione espressa si riferisce ad un percorso di apprendimento disciplinare facilitato e semplificato, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (2^fase di alfabetizzazione)".
- Se si valuta che il ragazzo nel corso dell'anno non abbia raggiunto né gli obiettivi minimi relativi all'apprendimento della lingua stabiliti dal docente alfabetizzatore né gli obiettivi

mirati stabiliti dalla programmazione dei docenti di classe, non è opportuno permettergli il superamento alla classe superiore, al fine di garantirgli la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua italiana, L2;

- Qualora invece si valuti che il ritardo dell'alunno nel conseguimento di alcuni obiettivi sia comunque recuperabile, si può optare per una valutazione biennale;
- E' opportuno allegare alla scheda di valutazione un modulo che indica il percorso di alfabetizzazione che l'alunno straniero sta seguendo;
- Per quanto concerne la valutazione finale è possibile, almeno per il primo anno dell'inserimento scolastico degli alunni non italofofoni, avere una visione ed un uso più elastico del documento di valutazione, utilizzando giudizi globali che mettano in evidenza i progressi nell'acquisizione del lessico disciplinare e le operazioni mentali che lo sottendono, facendo riferimento agli obiettivi programmati per il singolo piano didattico personalizzato e tenendo conto dei dati di partenza di ciascun alunno.

## **6. Ogni singolo insegnante**

- applica le strategie di insegnamento concordate nel PDP;
- modula gli obiettivi facendo riferimento, se necessario, ai saperi essenziali della propria disciplina;
- favorisce l'autostima, utilizza il rinforzo positivo;
- informa il coordinatore sull'applicazione e l'efficacia (nella disciplina di competenza) degli interventi previsti nel PDP.
- utilizza questionari bilingue, come tecniche non verbali, per facilitare la conoscenza e gestire le aspettative e le ansie dell'alunno e della famiglia;
- somministra prove per accertare abilità e competenze nelle varie discipline;
- promuove momenti di insegnamento individualizzato, attività di piccolo gruppo di laboratorio, percorsi di educazione interculturale, uso di strumenti informatici, individuando modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina.

## **7. La famiglia**

- concorda il PDP con il consiglio di classe e i singoli docenti;
- utilizza gli stessi strumenti di facilitazione in ambito domestico per supportare lo studente;
- mantiene i contatti con gli insegnanti e il referente per gli alunni stranieri;
- si mantiene informata sull'evoluzione dei materiali didattici di supporto e la normativa vigente.

## **8. Orientamento**

- L'Istituto promuove attività di eventuale ri-orientamento, affinché siano sostenuti e "accompagnati" nelle proprie scelte scolastiche al fine di contenere il più possibile il rischio di dispersione o abbandono scolastico particolarmente elevato fra gli studenti stranieri.